

DELIBERAZIONE DEL DIRETTRICE GENERALE
(Nominata con D.P.G.R.T. n. 105 del 25/06/2025)

N° 186 del 07/10/2025

Oggetto: approvazione dell'avviso per le attività di docenza nei corsi di studio delle professioni sanitarie per la copertura degli insegnamenti proposti dall'Università degli Studi di Firenze – anno accademico 2025/2026	
Struttura Proponente	Direzione Sanitaria
Responsabile del procedimento: Direttore Sanitario	Dott. Roberto Gusinu
Estensore	
Allegati n. 2	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 07/10/2025

Pubblicato a norma di Legge il 07/10/2025

Inviato al Collegio Sindacale il 07/10/2025

LA DIRETTRICE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.105 del 25.06.2025

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- la Legge 10 agosto 2000, n. 251 – Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e ostetriche;

Considerato quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Norme in materia di organizzazione delle università, personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Preso atto:

- del Decreto interministeriale 19 febbraio 2009 – Regolamentazione delle classi di laurea delle professioni sanitarie;
- del Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 – Regolamentazione delle classi di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
- del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 – Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
- del Protocollo d’intesa di cui alla DGR 1519 del 27/12/2017, per l’implementazione e lo sviluppo dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale delle professioni sanitarie e per le specializzazioni mediche;
- dell’Accordo in attuazione del protocollo d’intesa di cui alla DGR 1519 del 27/12/2017 tra Regione Toscana con le Università di Firenze, Pisa e Siena (DGR n.1195 del 24/10/2022);
- della delibera del Consiglio di amministrazione dell’Università degli Studi di Firenze del 29 novembre 2022 con cui si approva la stipula dell’Accordo in attuazione del Protocollo d’intesa di cui alla DGR 1519 del 27/12/2017;
- della DGRT n. 1195 del 24.10.2022 “Approvazione Accordo con le Università di Firenze, Pisa e Siena per l’implementazione e lo sviluppo dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale delle professioni sanitarie e per le specializzazioni mediche”;

- della DGRT 1072 del 30.09.2024: che stabilisce la copertura delle spese di docenza per il triennio accademico 2024/25 – 2026/27 tramite il FSR, sulla base della programmazione didattica approvata dalla Regione;
- del DDRT 27309 del 3.12.2024 “DGR 1072/2024 – Impegno delle spese di docenza dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie”;

Evidenziato che con il DDRT 15600 del 12.07.2025 è stata approvata la “Convenzione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena concernente la disciplina dei rapporti in merito alle modalità di individuazione e conferimento degli incarichi di docenza a personale dipendente o convenzionato delle Aziende Sanitarie” e che, con lo stesso atto viene incaricato ESTAR, Ente di Supporto Amministrativo Regionale, per la pubblicazione dell'avviso, secondo il facsimile allegato alla suddetta Convenzione;

Ritenuto altresì necessario approvare:

- l'avviso per le attività di docenza nei corsi di studio delle professioni sanitarie per la copertura degli insegnamenti proposti dall'Università degli Studi di Firenze – anno accademico 2025/26 e relativa documentazione (allegato 1);
- il modulo di autorizzazione all'insegnamento nei corsi di studio delle professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Firenze (allegato 2);

Valutato opportuno, per garantire l'espletamento della procedura in parola nel rispetto della tempistica indicata dall'Università degli Studi di Firenze, dare immediata esecutività al presente provvedimento;

Attestata la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta.

Preso atto della sottoscrizione della Direttrice Amministrativa e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. **di approvare** l'avviso per le attività di docenza nei corsi di studio delle professioni sanitarie per la copertura degli insegnamenti proposti dall'Università degli Studi di Firenze – anno accademico 2025/26, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto ed il relativo modulo di autorizzazione, allegato 2;
2. **di dare atto** che i costi derivanti dalla presente deliberazione trovano copertura all'interno della DGRT 1072 del 30/09/2024 che stabilisce la copertura delle spese di docenza per i trienni accademici 2024/25, 2025/26 e 2026/27 tramite il FSR, sulla base della programmazione didattica approvata dalla Regione e del DDRT 27309 del 3.12.2024 che impegna i relativi fondi a favore delle Aziende Sanitarie;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005; al fine di garantire l'espletamento della procedura nel rispetto della tempistica indicata dall'Università degli Studi di Firenze.

4. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Roberto Gusinu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Antonella Valeri

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Simona Dei

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1)

Avviso per le attività di docenza nei corsi di studio delle professioni sanitarie delle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per l’anno accademico 2025/2026 da emanare da ciascuna azienda per la copertura degli insegnamenti proposti dall’università di riferimento.

Allegato 2)

Modulo di autorizzazione all’insegnamento.

FORMAT
AVVISO PER LE ATTIVITA' DI DOCENZA NEI CORSI DI STUDIO DELLE
PROFESSIONI SANITARIE DELLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, PISA
E SIENA PER L'ANNO ACCADEMICO 20XX/XY DA EMANARE DA CIASCUNA
AZIENDA PER LA COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI PROPOSTI
DALL'UNIVERSITA' DI RIFERIMENTO

Premessa

Il presente avviso è pubblicato in attuazione degli accordi e convenzioni della Regione Toscana con le Aziende ed Enti del SSR e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena finalizzati a sostenere le attività di docenza nei corsi di studio delle professioni sanitarie.

Il testo del documento è stato condiviso e redatto in seguito al confronto ed in accordo tra le Aziende ed Enti del SSR e le Università Toscane.

L'avviso è rivolto al personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato delle Aziende ed Enti in servizio attivo ed al personale in regime di convenzione con il SSR.

L'avviso ha lo scopo di acquisire le candidature e formare, per ciascuna Università, un elenco di professionisti disponibili a svolgere l'attività di docenza nei corsi di Studio delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico _____

Il documento definisce anche le procedure di affidamento dell'incarico e le modalità di liquidazione dei compensi.

La presente premessa è parte integrante dell'avviso.

1. Requisiti del professionista per la candidatura

1.1 Il professionista per poter inoltrare la propria candidatura deve:

- a) Essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un'Azienda o Ente del SSR oppure svolgere un'attività in regime di convenzione con il SSR;
- b) essere in servizio attivo alla data dell'emissione dell'avviso e mantenerlo per tutta la durata dell'incarico (sino ad aprile 20____). Qualora, per qualsiasi motivazione, il requisito venga meno durante il periodo di svolgimento dell'incarico il docente decade automaticamente dall'incarico;
- c) essere in possesso di una laurea o titolo di studio equipollente;
- d) essere in possesso in possesso dei requisiti specifici previsti per il singolo insegnamento per il quale si presenta la candidatura. L'Università (di Firenze o di Pisa o di Siena) indica i requisiti specifici per ogni insegnamento al seguente link:
 - Requisiti specifici [www.....](http://www....)
- e) avere un'anzianità di esperienza professionale pari o superiore a tre anni. L'esperienza deve essere documentabile coerentemente con i requisiti specifici previsti per il singolo insegnamento di cui al precedente punto d);

- ƒ) non avere riportato sanzioni disciplinari, superiori al rimprovero verbale, negli ultimi due anni.
- g) Eventuali requisiti preferenziali a parità di punteggio sono indicati al link specifico di ogni università di cui al precedente punto d).

2. Modalità di presentazione della candidature [da verificare con ESTAR]

2.1 Al fine di unificare la procedura a livello regionale, la raccolta delle candidature è effettuata attraverso l'apposita piattaforma gestita da Estar, ente di supporto tecnico amministrativo regionale.

2.2 La candidatura potrà essere inoltrata solo ed esclusivamente in forma telematica accedendo al seguente link: _____

oppure connettendosi al sito web: www.estar.toscana.it

seguendo il percorso: _____

2.3 La candidatura prevede la completa compilazione dello specifico modulo online seguendo le relative istruzioni ivi contenute.

2.4 L'accesso alla piattaforma per la compilazione e l'invio della candidatura può avvenire esclusivamente con l' Identità Digitale [SPID – CIE – CNS]



2.5 Il candidato compilando il modulo ed accludendo i relativi allegati obbligatori richiesti, potrà terminare la procedura inviando la candidatura.

2.6 La candidatura è formalmente presentata nel momento in cui l'interessato, concludendo correttamente la procedura di cui al punto precedente, riceverà dal sistema informatico, al proprio indirizzo email indicato, il messaggio di “ricevuta della candidatura”.

2.7 La ricevuta conterrà un riepilogo del contenuto della candidatura presentata.

2.8 Le candidature per le quali il sistema non abbia rilasciato il messaggio di avvenuto inoltro e la conseguente ricevuta, non possono essere intese pervenute e pertanto non sono valide. E' onere del candidato assicurarsi del corretto esito della candidatura.

2.9 Nel caso in cui il candidato, dopo l'invio e nei termini di apertura temporale dell'avviso, abbia necessità di apportare per eventuali integrazioni/modifiche alla propria istanza, può farlo accedendo alla piattaforma informatica e, dopo aver apportato le modifiche dovrà sempre effettuare l'invio ed accertarsi della ricezione di un nuovo messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

2.10 Estar non ha alcuna responsabilità o onere conseguente alla mancata ricezione o verifica di corretta presentazione dell'istanza da parte del candidato.

2.11 Non sono prese in considerazione le candidature che non risultano chiuse o inviate dopo la

data di scadenza indicata nell'avviso.

2.12 Non è ammessa, e di conseguenza è priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.13 Per supporto relativo alla procedura telematica di candidatura al seguente è possibile rivolgersi helpdesk: _____.

2.14 Per supporto relativo ad aspetti didattici o relativi al rapporto di lavoro si veda il successivo art. 11.

3. Termini di presentazione delle candidature

3.1 Il termine fissato per la presentazione delle candidature, complete della relativa documentazione da allegare è perentorio e deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e specificatamente entro le ore xxx del giorno xxxx.

4. Dichiarazioni, modulistica, documentazione ed opzioni

4.1 Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della procedura di candidatura telematica, sono considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà - certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sono soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritieri.

4.2 Il candidato deve obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata [PEC] che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale l'Estar, l'Università e l'Azienda inviano le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura del presente avviso.

4.3 Estar, l'Università e l'Azienda non hanno alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

4.4 Alla domanda, pena l'esclusione, devono essere allegati:

- curriculum formativo e professionale redatto secondo il format allegato, datato e firmato con firma digitale;
- per il personale dipendente: il nulla osta alla docenza sottoscritto dal Dirigente Aziendale Responsabile del candidato, compilando l'apposito format allegato al presente avviso nel quale sarà indicato se la docenza sarà svolta in orario o fuori orario di lavoro;

4.5 Non devono essere allegate alla domanda pubblicazioni, volumi, locandine di congressi o altra tipologia di materiale di eventi o partecipazioni.

4.6 E' possibile candidarsi per uno o più insegnamenti entro il limite massimo complessivo di 9 cfu;

4.7 Qualora per gli insegnamenti, oggetto dell'avviso, venga manifestata, anche successivamente all'emanazione dell'avviso, la disponibilità di copertura da parte di personale di ruolo universitario, l'Università procederà insindacabilmente all'assegnazione del modulo al docente universitario.

5. Valutazione delle candidature

5.1 Le candidature, che risultano regolarmente presentate, saranno inoltrate da Estar all'Università

5.2 L'Università procederà alle valutazioni secondo le proprie procedure.

5.3 Gli esiti della procedura saranno comunicati mediante la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e idonei e dell'elenco dei non idonei alla pagina (pagina universitaria) _____. Detti elenchi, nominativi, saranno trasmessi anche all'Azienda.

5.4 L'Università comunicherà al vincitore e per conoscenza all'Azienda l'esito della selezione. Il vincitore dovrà comunicare l'accettazione dell'incarico didattico all'Università e all'Azienda impegnandosi a comunicare sempre all'Università e all'Azienda ogni variazione del proprio status che comporti la perdita dei requisiti necessari ed eventuali cause di assenza superiori a trenta giorni.

5.5 Qualora il vincitore non accetti l'incarico, si dimetta o intervengano situazioni di incompatibilità si procederà, con le medesime modalità di cui al successivo art. 6, a conferire l'incarico ai candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

6. Conferimento degli insegnamenti

6.1 La formale comunicazione, da parte dell'Università all'Azienda o Ente, dell'individuazione del docente per ciascun insegnamento consente all'Azienda, attraverso i propri uffici competenti di prendere atto della designazione del dipendente quale docente a cui è stato affidato lo svolgimento della docenza tenuto conto del preventivo rilascio del nulla osta da parte Dirigente responsabile della struttura aziendale di appartenenza.

6.2 Nel caso in cui l'affidamento della docenza sia a personale convenzionato la contestuale comunicazione, da parte dell'Università, all'Azienda è il presupposto necessario alla fase di ricevimento della rendicontazione dello svolgimento della docenza per la successiva liquidazione degli importi economici da parte dell'Azienda.

6.3 Ogni Università, al termine delle procedure di selezione come dettagliate nell'Avviso allegato, provvederà a conferire l'incarico di docenza; detto incarico regola gli obblighi del titolare dell'incarico in ambito didattico. Le condizioni economiche e la relativa liquidazione del compenso dovuto nonché la valutazione di situazioni di incompatibilità rispetto al rapporto di lavoro sono di esclusiva competenza dell'Azienda di appartenenza del titolare dell'incarico.

6.4 Per le attività svolte in orario di servizio le coperture assicurative sono quelle previste dalla disciplina aziendale, se sono svolte fuori orario di servizio si applicano le norme e le procedure previste da ciascuna Università per gli incarichi esterni.

6.5 Nel documento di comunicazione dell'Università di affidamento della docenza deve essere specificato esplicitamente:

- a) Il corso di studio cui appartiene l'insegnamento affidato
- b) l'insegnamento
- c) le ed i CFU ore affidate
- d) il periodo di svolgimento (I o II semestre)
- e) le modalità di svolgimento risultanti dall'opzione del nulla osta allegato alla candidatura
- f) l'importo orario dovuto
- g) gli obblighi di rendicontazione da parte del professionista (registro delle lezioni)

6.6 L'affidamento della docenza è conferito per l'anno accademico specificato (dalla data di conferimento all'aprile dei due anni successivi – inizio novembre 202x fine aprile 202x+2).

6.7 L'affidamento potrà essere rinnovato, con atto formale, per un massimo di tre volte consecutive a condizione che:

- a) l'insegnamento sia previsto nella programmazione didattica del corso di studio e non sia richiesta una sostituzione con personale universitario;
- b) Siano assolti gli obblighi previsti dal Regolamento didattico
- c) l'Azienda non comunichi all'Università ed all'interessato l'eventuale revoca del nulla osta per l'attività di docenza in questione.
- d) il candidato mantenga il possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura, di cui al punto 1 – Requisiti di partecipazione.

7. Svolgimento incarichi diritti e doveri

7.1 I professionisti che hanno ottenuto l'affidamento della docenza, hanno diritto:

- all'accesso alla rete informatica dell'Ateneo di riferimento;

7.2 L'accesso ai menzionati servizi è garantito per l'intera durata dell'incarico e per gli eventuali rinnovi successivi.

7.3 I professionisti che hanno ottenuto l'affidamento di svolgimento della docenza devono:

- svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari delle modalità e dei programmi dell'insegnamento, concordati con il Corso di Studio sulla base della programmazione didattica e delle disposizioni generali di Ateneo;
- svolgere compiti di assistenza e ricevimento degli studenti, partecipare alle riunioni, lavori, eventuali verifiche in itinere ed esame finale nell'ambito dell'attività didattica organizzate dal corso di Laurea;
- utilizzare gli applicativi previsti in ciascuna Università per la realizzazione dell'attività di docenza, per tutta la durata del contratto;
- rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico di Ateneo e la normativa sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Compilare i registri delle lezioni per ciascun incarico ricevuto secondo le procedure e le disposizioni di Ateneo entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

7.4 I professionisti che hanno ottenuto l'affidamento della docenza, come stabilito nella DGR n°1072 del 30/09/2024, spetta, a consuntivo e previa verifica della corretta esecuzione delle attività previste, un compenso orario di euro 25,82 se fuori orario e 5,16 se in orario di lavoro secondo quanto pattuito in sede di autorizzazione e conferimento di incarico.

7.5 A conclusione dell'anno accademico l'Università trasmette alle Aziende ed enti di riferimento una comunicazione avente per oggetto l'elenco nominativo dei rispettivi dipendenti e altro personale convenzionato, che hanno svolto attività di insegnamento con le relative ore docenza.

7.6 L'Azienda come stabilito nella DGR n°1072 del 30/09/2024 avvalendosi dello specifico finanziamento Regionale, provvederà alla successiva liquidazione ai titolari dell'affidamento il corrispettivo dovuto entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

7.7 L'Azienda può effettuare verifiche a campione sul rispetto delle eventuali incompatibilità.

8. Trattamento dei dati personali

8.1 Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività di assegnazione delle docenze. Tali dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività di docenza.

8.2 I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

8.3 Titolare del trattamento dei dati è _____

Responsabile per la protezione dei dati personali _____

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, _____

9. Norme di salvaguardia

9.1 L'Azienda in accordo con l'Università, si riserva, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare l'avviso, qualora ricorrono motivi legittimi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

9.2 Gli incarichi non possono essere conferiti a coloro per i quali sia rilevata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis "conflitto di interessi" della L. 241/1990 e dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001 "obbligo di astensione" e successivo DPR 62/2013.

10. Pubblicazione

10.1 Il presente avviso sarà visionabile sul sito _____

10.2 Gli elenchi dei candidati ammessi alla docenza, redatti a seguito dell'esito delle valutazioni effettuate di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno sul sito dell'Università al seguente link: _____ di cui al precedente punto 5.3.

11. Informazioni e contatti

11.1 Per eventuali chiarimenti relativi ai contenuti dell'avviso inviare una email a:

- per aspetti relativi alla didattica ed ai contenuti degli insegnamenti.....

[mail universitaria] _____

- Per aspetti relativi al rapporto di lavoro U.O.

_____ mail: [mail aziendale]

11.2 Per eventuali chiarimenti relativi alla procedura informatica inviare una email a:

concorsionline@estar.toscana.it _____ (di cui al punto 2.13)

11.3 Si precisa che ogni ulteriore informazione relativa agli incarichi di docenza successiva all'ammissione dei candidati, potrà essere acquisita direttamente presso i competenti uffici Universitari ai seguenti indirizzo email: _____

OGGETTO: Richiesta nulla osta per aderire alla selezione per il conferimento dell'incarico di docenza frontale nei corsi di studio delle Professioni Sanitarie

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
dipendente in qualità di _____ (matricola _____)

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
 in servizio attivo presso la struttura organizzativa (SOD , U.O)
-

CHIEDE AL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA

Il Nulla Osta per partecipare alla selezione e svolgere in caso di assegnazione dell'incarico di docenza frontale dell'Università degli Studi di Firenze A.A. 2025/26 per max 9 CFU

Impegno orario _____ ore

con la seguente modalità (segnare con una x la modalità scelta):

- fuori orario di lavoro** (compenso orario di € 25.82)
 in orario di lavoro (compenso orario di € 5.16)

Data _____ Firma _____

VALUTAZIONE NULLA OSTA DEL DIRIGENTE AZIENDALE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA

- SI AUTORIZZA LO SVOLGIMENTO DELLA DOCENZA FRONTALE FUORI ORARIO DI LAVORO**
 SI AUTORIZZA LO SVOLGIMENTO DELLA DOCENZA FRONTALE IN ORARIO DI LAVORO in quanto compatibile con l'ordinaria prestazione lavorativa.
 LA RICHIESTA È RESPINTA per le seguenti motivazioni:

Il nulla osta ha validità per la durata dell'incarico e dei relativi rinnovi

data _____ (Firma Direttore/Diretrice della struttura) _____